

Raffaele

raffa83@hotmail.it

trovato sul net nel fantastico 'ArOaNd forum'

Le avevo conosciute, alcune sere fa in un disco Pub, erano sorelle erano molto sexy.

Alessia era la maggiore e Marta la minore di 18 anni.

Stavo ballando quando ad un certo punto rovescio il mio cuba libre sulla gonna di Alessia e sulle sue bellissime gambe che quel giorno erano velate da calze nere e coperte da una microgonna in pelle nere.

Mi rivolge la parola dandomi dell'idiota, la macchia sulle calze è vistosa, e anche sugli stivaletti di vernice si nota il bagnato..sua sorella ride anche lei è molto sexy...le dico se le posso offrire da bere per rimediare, così pago da bere a lei e a Marta.

Ci sediamo ai divanetti, e senza nemmeno accorgermene, Alessia mi ordina di levarle gli stivali e le calze, e di asciugarle i piedi che si sono bagnati di cuba.

Non mi sembra vero, inizio a sudare.. mi mette gli stivali sulle gambe, io le tiro giù la cerniera del primo stivale, e le sfilo la calza un autoreggente velata, faccio così per l'altra gamba, mia accorgo che ha dei bellissimi piedi e unghie laccate di rosso..intanto come se nulla fosse Alessia parla con Marta.. con i miei pantaloni aderenti in pelle non posso nascondere una vistosa erezione..e Alessia accorgendosi dice: "Che bel feticista del cazzo che abbiamo trovato Marta", se vuoi fatti pure un sega stasera con le mie calze..e tutte e due sghignazzano.. "davvero me le regali, rispondo io? "se ci tieni tanto tienile..maiale" "la ringrazio e mi butto ai suoi piedi, quando il suo tacco a spillo non mi raggiunge la faccia, lasciandomi un bel segno rosso.. "così ti ricorderai di me..disse Alessia, e tornò a ballare" .

Non mi sembra vero, per la prima volta nella mia vita, ho toccate delle calze di una ragazza che me le ha pure regalate. Ormai è mattina, quando mi accorgo che Marta viene vicino a me chiedendomi di portarle a casa perché Alessia è ubriaca fradicia.

Le sue parole mi fanno scalpitare e le accompagno a casa, è una bella villettina, saluto Marta che mi dice di passare domani che mi ringrazieranno.

Mi presento al mattino con due paia di collant,velatissime uno per Alessia e uno per Marta, e 2 mazzi di rose. Suono al citofono ed è Alessia che viene ad aprirmi dandomi un bacio sulla guancia e ringraziandomi,per l'altra sera.

Mi fa entrare in casa qui c'è Marta e sua madre una donna bellissima sulla quarantina, capelli corti bel fisico,indossa ancora una vestaglia nera,in pizzo. "ciao tu devi essere quel ragazzo che ha portato a casa le mie bambine, ma cos'hai in mano?

Io"mi sono permesso di rimediare all'errore di ieri e ho portato un regalino per Marta e Alessia" Tutte e tre scoppiano in una sonora risata, e inizio a sentirmi in serio imbarazzo. "a sì e ti piacerebbe fargliele indossare tu stesso? Certo signora,rispondo..

Allora sbrigati risponde Alessia, porgendomi un piede all'altezza delle gambe, quasi a sfiorarmi il pene che si stava indurendo progressivamente..

Affannosamente prendo le calze e mi chino ai piedi di lei per fargliele indossare, e tutto meraviglioso, le sue unghie e i suoi piedi sono curatissimi, sento il cazzo che i sta per esplodere, quando Alessia chiede come sta a sua madre e alla sorella mentre io rimango in ginocchio ai suoi piedi.. "ma ne hai portato un altro paio,vedo" sì,signora,mi ero permesso di portarlo a Marta, io non me le faccio mettere da quello schifo di uomo, spara Marta dal divano. Alessia e madre ridono.. Scusala, ma sei veramente un po' bruttino...dice la madre, e tutte e 3 ridono..

Sai saresti la persona ideale, per aiutarci un po' in casa..che ne dici, accetti??

Non abbiamo nessun uomo qui che ci può dare una mano, e tu mi sembri proprio gentile...

Arrossisco e dico che accetto, intanto andiamo a mangiare, e tutte e 3 mi mettono in imbarazzo chiedendomi sulla mia vita sentimentale, vuota.

Finito il pranzo, sento "chi ha voglia di fare i piatti, tutte e 3 ridacchiano.." mi sa tanto che oggi tocca te tesoro..sai le mie bambine sono giovani si potrebbero rovinare le mani.. "sì,signora,li faccio immediatamente.."bravo chiamami signora, e mettiti questo grembiolino a fiori che ti dona di più.."

sono la in una casa con tre donne, e sto facendo i piatti, mentre loro si guardano la tv... mentre faccio i piatti arriva Alessia e mi dice se voglio diventare il loro schiavetto personale, e annullare quindi la mia persona..dico che accetto tutta la vita che sogno una cosa del genere.. bene da oggi sarai il nostro sguattero ti rivolgerai a noi chiamandoci padrone, dovrai servirci,riverirci, lavare i piatti, sgobbare..da mattina a sera solo per permetterti di stare con noi.. ho finito di lavare i piatti, quando la signora mi ordina, di preparare un caffè.. lo faccio e lo porto al divano..la signora sta fumando e mi ordina di porle il braccio, mi spegne la sigaretta, e mi dice che il caffè fa schifo. "preparane un altro, idiota, e lo lancia a terra" così mentre loro devono l'altro caffè, io passo la serata pulendo il pavimento sporco di 3 caffè lanciati per aria... la signora dice che dormirò in cucina, e che domani mattina la colazione la vogliono per le 10. nelle loro camere.

E notte e penso ad un altro giorno passato, con le mie padrone..e godo La mattina mi vesto e vado nella camera della signora,con il vassoio con la colazione, e la sveglio.

La padrona mi fa inginocchiare, e senza nemmeno aprire bocca mi porge da sotto le lenzuola il delicatissimo piede "ogni mattina dovrai dedicarti,alla cura di questi due fantastici piedini, dovrai smaltarli, massaggiarli e baciarli..hai capito.idiota? si signora rispondo... lecca lecca...fino in fondo..anche per le mie bambine farai lo stesso....

Le padrone escono a fare compere lasciandomi i compiti da svolgere, lavare stirare, rassettare...mi ordinano inoltre di lustrare un intero armadio pieno di scarpe di ogni genere... Dopo circa 5 ore di lavoro sento la porta sono loro mi appresto a salutarle,baciandole a tutte e tre i piedi, quando Marta mi sferra un calcio in faccia con le sue adidas bianche, mi esce sangue e gliele sporco.. "guarda cos'hai fatto brutto cesso, ora me le pulisci con la lingua..."intanto il sangue continua ad uscirmi..e lei che continua ad insultarmi.. mi scusi padrona marta,..dico non succederà più.. stai zitto finocchio,urla.. le altre 2 si godono la scena e ridono... poi padrona madre, mi fa vedere che hanno fatto compere per me.. "sai abbiamo deciso,che un uomo con 3 donne non va bene..quindi da oggi in poi sarai la nostra troietta.. mi accorgo che mi hanno comprato un vestito da cameriera, un paio di calze nere pesanti, un parrucca e delle scarpe coi tacchi "vattela subito a mettere, da oggi sarà la tua divisa dentro qua.. vado di la indosso scarpe,calze e gonna e parrucca, arrivo in cucina e tutte e 3 scoppiano a ridere, poi Alessia decide di truccarmi in modo pesante, e ridendo si fanno delle foto con me, tipo fossi il pagliaccio della città da oggi sarai, chiamato, come una donna e ti comporterai come tale, mi mettono una specie di cintura di castità,che non mi permette di toccarmi,e farai anche la pipì da seduto, anzi da seduta, e scoppiano a ridere. Così, da un po ti tempo sono diventato, Rossella, pina, troia o puttanella, e molte volte vengo inculato con falli che le mie padrone comprano nei sexy shop... Mi occupo delle tre donne, non curandomi che anch'io ora sono una donna ma sono contento così, di servire le mie padrone..che mi ricompensano con i loro falli, i loro sputi, e i loro insulti.